Spedizione: in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 15 novembre 1971

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 850-139 Amministrazione presso l'istituto poligrafico dello stato — libreria dello stato — piazza giuseppe verdi, 10 — 00100 roma — centralino 8508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni Comuni

della provincia di RAVENNA

stabiliti ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con D. P. R. 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del R. D. L. 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con D. L. 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento citato.

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO A

- A/1, Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. Abitazioni di tipo civile,
- A/3. Abitazioni di tipo economico.
- A/4. Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. ~ Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. Abitazioni in villini.
- A/8. Abitazioni in ville.
- A/9. Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. Uffici e studi privati.
- A/11. Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO B

- B/1. Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
- B/2. Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
- B/3. Prigioni e riformatori.
- B/4. Uffici pubblici.
- B/5. Scuole, laboratori scientifici.
- B/6. Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
- B/7. Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. Magazzini sotterranei per depositi di derrate-

GRUPPO C

- C/1. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo e quelle del gruppo C al metro quadrato (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per i comuni di Cervla, Fusignano, Lugo, Ravenna (zona censuaria 2º), Riolo Terme e Sant'Agata sul Santerno della provincia di Ravenna.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, numero 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle propric delle categorie e classi prestabilite per un Comune;

Considerato che tale circostanza si è verificata nei sommuni di Cervia, Fusignano, Lugo, Ravenna (zona censuaria 2ª), Riolo Terme e Sant'Agata sul Santerno della provincia di Ravenna;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi dei Comuni suddetti e per la determinazione

delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento citato:

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento suddetto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 189 del 19 agosto 1954, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei Comuni sopra citati della provincia di Ravenna.

Roma, addì 17 settembre 1971

p. Il Ministro: Borghi

Provincia di RAVENNA

Comune di CERVIA				Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Calegoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
Zona censuaria unica				_		_		_		_	
				C/6	1	18	4,50	C/4	U	20	10 —
		Percentuale complessiva	Tariffa		2	18	5,40				
Calegoria —	(lame	di detrazione	Lire		3	16	6,50				
								Comun	e di F	HOLO TER	ME
A/2	4	27	292					7.			
	5	25	350 —	Comune di LUGO				Zona censuaria unica			
A/ī	A/7 6 23 456 —				Zona censuaria unica				Clasee	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffe Lire
				Categoria	Clasec	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	A/2	3	_	_
Comune di FUSIGNANO				_		_	_		4	30	172 —
				$A_i'^2$	5	25	338 —	A/7	U	32	180
Zona censuaria unica				B/3	U	24	0,90	·			
Categoria Classe di detrazione Lire			Comune di RAVENNA				Comune di SANT'AGATA SUL SANTERNO				
A/3	U	27	190	Zona censuaria seconda				0	oʻ uaria unica		
A/7	1	28	200 —	Calegoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tarilla Lire	Calegoria	Classo	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
	2	27	240 —	A ia	,	30	900 -	_	_	_	_
	3	_	_	A/2	- 1	30 28	200 — 240 —	A/3	\mathbf{U}	30	102 —
	4	25	346 —	A/2	$\frac{2}{3}$	27	288	A/3 A/7	\mathbf{U}	32	180 —

PREZZO L. 170